

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 dicembre 2017, n. G18012

Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio - Anno scolastico 2017/2018 - Impegno di spesa per complessivi euro 300.000,00 sul capitolo F11901. Esercizio finanziario 2018

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di “prevenzione dei rischi” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio - Anno scolastico 2017/2018 - Impegno di spesa per complessivi € 300.000,00 sul capitolo FI 1901. Esercizio finanziario 2018

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la Legge 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il DPCM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 e ss.mm.ii. “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17 gennaio 2017 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la nota prot. n. 0044312 del 30 gennaio 2017 del Segretariato Generale concernente “Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 21 marzo 2017 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2017, n. 778, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2017 e, in termini di competenza, per l'anno 2018, tra i capitoli di spesa A41152, A41153, A41154, A41191, A41192 e A41193, di cui al programma 10 della missione 12 e, in termini di competenza, per l'anno 2018, tra i capitoli di spesa F11900 e F11901, di cui al programma 07 della missione 04”;

CONSIDERATO che tra le proprie finalità la Regione Lazio ha quelle di promuovere e sostenere azioni di consolidamento e di approfondimento delle competenze trasversali, sociali e civiche degli studenti su aree tematiche di prevenzione di rischi come l’educazione stradale e prevenzione incidenti; come l’educazione alimentare, valorizzazione e conoscenza dei prodotti del territorio, lotta agli sprechi; il contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio al fine di prevenire le dipendenze ad es. da alcool, droghe, dal gioco d’azzardo e di sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile del web; la conoscenza della questione ambientale (tutela del territorio, del mare, difesa degli ecosistemi, delle fonti energetiche rinnovabili, ecc.) e prevenzione in caso di terremoti ed eventi naturali catastrofici;

TENUTO CONTO che a tal fine la Regione intende sostenere mediante questo Avviso pubblico la realizzazione di azioni positive attraverso progetti socio-educativi e formativi finalizzati a sviluppare attività extra-curricolari su temi civici e sulla prevenzione dai rischi rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado;

EVIDENZIATA la necessità di adottare una modulistica a corredo dell’Avviso pubblico;

RITENUTO, pertanto di:

- approvare l’Avviso Pubblico “per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di “prevenzione dei rischi” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio”, comprensivo dei relativi allegati, alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- impegnare a creditori diversi la somma complessiva di € 300.000,00 a valere sul capitolo F11901 - Armo - spese per il diritto allo studio (parte corrente) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali Missione 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma 07 Diritto allo studio – Macro Aggregato 1.04.01.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali – Annualità 2018;

DETERMINA

Per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di approvare l'Avviso Pubblico "per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio", comprensivo dei relativi allegati, alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a creditori diversi la somma complessiva di € 300.000,00 a valere sul capitolo F11901 - Armo - spese per il diritto allo studio (parte corrente) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali Missione 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma 07 Diritto allo studio – Macro Aggregato 1.04.01.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali – Annualità 2018;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi;

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di “prevenzione dei rischi” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

INDICE

1	Quadro normativo di riferimento	3
2	Finalità e ed oggetto dell'Avviso	4
3	Articolazione dei progetti	4
4	Soggetti proponenti e requisiti di partecipazione	7
5	Risorse finanziarie e costo massimo	7
6	Modalità di presentazione delle proposte.....	7
7	Scadenza.....	8
8	Verifica delle istanze e valutazione delle proposte	8
9	Esiti dell'istruttoria	9
10	Obblighi dei soggetti proponenti	9
11	Gestione finanziaria, rendicontazione e costi ammissibili.....	10
12	Modalità di pagamento.....	10
13	Adempimenti in materia di informazione e pubblicità	11
14	Controllo e monitoraggio	11
15	Conservazione documenti	11
16	Condizioni di tutela della privacy	11
17	Foro competente.....	12
18	Responsabile del procedimento.....	12
19	Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte.....	12
20	Documentazione della procedura	12

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

I Quadro normativo di riferimento

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- la Legge 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il DPCM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il DPCM del 25 maggio 2012 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 e ss.mm.ii. "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";
- la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2017";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17 gennaio 2017 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

- finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- la nota prot. n. 0044312 del 30 gennaio 2017 del Segretariato Generale concernente "Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2017-2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 21 marzo 2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18";
- L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., "Norme per l'attuazione del diritto allo studio".
- L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

2 Finalità e ed oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso si inserisce nel quadro degli interventi sperimentali finalizzati al rafforzamento delle competenze e conoscenze degli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio sulla prevenzione dei rischi e sul rafforzamento dei comportamenti che contribuiscono a sviluppare i fattori di benessere individuale e la crescita culturale e partecipativa di cittadini moderni e globali.

L'obiettivo che si propone la Regione Lazio è di sviluppare un'attività di consolidamento e di approfondimento delle competenze trasversali, sociali e civiche degli studenti su aree tematiche di prevenzione di rischi come l'educazione stradale e prevenzione incidenti; come l'educazione alimentare, valorizzazione e conoscenza dei prodotti del territorio, lotta agli sprechi; il contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio al fine di prevenire le dipendenze ad es. da alcool, droghe, dal gioco d'azzardo e di sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile del web; la conoscenza della questione ambientale (tutela del territorio, del mare, difesa degli ecosistemi, delle fonti energetiche rinnovabili, ecc.) e prevenzione in caso di terremoti ed eventi naturali catastrofici.

Al fine di dare attuazione agli obiettivi indicati, la Regione Lazio intende, quindi, sostenere mediante questo Avviso pubblico la realizzazione di azioni positive attraverso progetti socio-educativi e formativi finalizzati a sviluppare attività extra-curricolari su temi civici e sulla prevenzione dai rischi rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Nell'ottica di favorire i più ampi processi di valorizzazione dell'impiego di risorse pubbliche verso azioni di sviluppo del settore istruzione e, più nello specifico, rivolte a migliorare la condizione giovanile a partire dalla scuola verso la società civile, gli interventi finanziati a valere sul presente Avviso possono anche prevedere modalità di integrazione e collaborazione con iniziative analoghe a titolarità di altre amministrazioni pubbliche, fatto salvo l'obbligo di rispettare il divieto di doppio finanziamento di cui al successivo articolo 11.

3 Articolazione dei progetti

I progetti dovranno prevedere percorsi riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- Area tematica 1: educazione stradale e prevenzione incidenti e cultura del dono;
- Area tematica 2: contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio al fine di prevenire le dipendenze ad es. da alcool, droghe, dal gioco d'azzardo e di sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile del web;
- Area tematica 3: conoscenza del tema ambientale (tutela del territorio, del mare, difesa degli ecosistemi, delle fonti energetiche rinnovabili, ecc.) e prevenzione in caso di eventi naturali catastrofici;
- Area tematica 4: educazione alimentare, tutela della salute, valorizzazione e conoscenza dei prodotti del territorio, lotta agli sprechi;
- Area tematica 5: contrasto alla violenza di genere.

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Più nel dettaglio, si forniscono alcuni riferimenti prioritari per la progettazione delle iniziative in base alle Aree tematiche:

Area tematica 1: educazione stradale, prevenzione incidenti e cultura del dono

L'educazione alla sicurezza stradale mira a sviluppare una conoscenza corretta e certa delle norme che muovono l'ambiente stradale facendo acquisire la consapevolezza delle possibili conseguenze delle azioni, è una sfida che ha l'obiettivo di mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli.

Il tema della sicurezza dovrà essere integrata con la cultura del dono degli organi e del sangue, al fine di valorizzare il senso civico, etico e solidaristico degli studenti.

I progetti dovranno avere l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza del rispetto delle regole, di sé e dell'altro, sani stili di vita, prudenza, riconoscimento della responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni.

Una particolare attenzione sarà data a:

- i comportamenti e abitudini scorrette (eccesso di velocità, distrazione, uso improprio del telefono cellulare, ecc.) che spesso danno origine agli incidenti stradali: rischi e conseguenze
- i principi etici alla base del comportamento alla guida: il rispetto per sé e per gli altri;
- i sistemi di sicurezza;
- le informazioni utili per conoscere il tema, soprattutto secondo un approccio scientifico, così da poter operare scelte individuali consapevoli, attuali e future, nei confronti delle donazioni.

Area tematica 2: contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio al fine di prevenire le dipendenze

Il contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio rappresenta un elemento sul quale l'"ambiente scuola" deve incidere in maniera preponderante al fine di poter indirizzare i ragazzi verso uno stile di vita che sia libero da ogni dipendenza, come ad esempio quelle derivanti dall'utilizzo di droghe/alcool, proprio perché l'adolescenza non è soltanto il periodo in cui i giovani vivono le prime esperienze di utilizzo di sostanze lecite e non, ma anche il momento in cui queste esperienze tendono a diventare comportamenti abituali difficili da modificare.

I progetti dovranno rappresentare, secondo le modalità che si riterranno opportune, tutti i rischi che derivano da ogni tipo di dipendenza e fornire ai ragazzi gli stimoli adeguati ad avvicinarli alle proprie passioni, per quanto anche nascoste.

Una particolare attenzione sarà data a:

- la promozione della salute per i giovani e della tutela del sé;
- la valorizzazione delle proprie attitudini;
- il contrasto e contenimento di situazioni critiche già in essere.

Area tematica 3: conoscenza del tema ambientale e prevenzione in caso di eventi naturali catastrofici.

L'approfondimento del tema ambientale e delle azioni necessarie da porre in essere in caso di eventi naturali ha l'obiettivo di accompagnare i ragazzi nella loro crescita, al fine di "educarli" al rispetto e fornire loro un'ampia conoscenza dei fenomeni naturali, degli effetti delle azioni umane e delle conseguenze di una scarsa gestione dell'ambiente, così come il bisogno di promuovere un nuovo tipo di sviluppo più armonioso con la natura e, dunque, in concreto, la messa in pratica nella quotidianità di comportamenti attenti a questi aspetti.

I progetti dovranno aumentare il livello di consapevolezza dei ragazzi, attraverso la conoscenza e l'esperienza in concreto valorizzando ogni singola azione da parte di ciascun individuo.

Una particolare attenzione sarà data a:

- la conoscenza dei pericoli e dei rischi e delle modalità per affrontarli;
- le azioni umane che possono aumentare la vulnerabilità.

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Area tematica 4: educazione alimentare, tutela della salute, valorizzazione e conoscenza dei prodotti del territorio, lotta agli sprechi

Al giorno d'oggi l'educazione alimentare attiva e consapevole con particolare riferimento al rapporto tra cibo e territorio, nonché il cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale costituisce un elemento fondamentale del processo formativo ed educativo degli studenti. In tale ambito i percorsi da sviluppare devono essere indirizzati alla trattazione dell'alimentazione in termini di sostenibilità economica, ecologica e sociale.

Particolare attenzione sarà data a:

- il rapporto tra cibo e salute;
- il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità ambientale e sociale;
- la lotta agli sprechi, il recupero del cibo, la riduzione del packaging;
- le food policy;
- il contrasto alle agro-mafie e alla sofisticazione alimentare;
- la conoscenza delle culture e delle tradizioni culinarie attraverso il cibo e la valorizzazione delle diversità e dei prodotti del territorio.

Area tematica 5: contrasto alla violenza di genere

Nell'era della modernità e di una inarrestabile globalizzazione, la violenza contro le donne irrompe come una presenza costante, conquistando un primato in merito alle innumerevoli notizie di cronaca in materia. La violenza contro le donne chiama in causa, tra i molteplici fattori, anche la responsabilità collettiva che appartiene a ognuno di noi.

Particolare attenzione sarà data a:

- l'approfondimento delle questioni legate alle politiche sociali in materia di pari opportunità, affrontando i temi delle differenze di genere;
- l'analisi delle linee guida europee per la sicurezza delle città, connesse all'approccio di genere;
- la diffusione della cultura dei diritti delle donne;
- l'ideazione di nuove modalità di azione condivise di fuoriuscita dalla violenza e dalla discriminazione.

Al fine di promuovere un'idea complessiva e interdisciplinare di educazione alla prevenzione dei rischi si consiglia a ciascun soggetto proponente di presentare un progetto che riguardi più aree tematiche tra quelle suindicate. Il progetto deve essere articolato da un numero minimo di 2 percorsi riguardanti almeno 2 aree tematiche che integrano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. I percorsi rappresentano l'unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie – Esperto e Tutor – e altre facoltative).

La durata di ciascun percorso potrà essere compresa tra un minimo di 30 e un massimo di 60 ore.

La conclusione dei progetti deve avvenire entro e non oltre il 31/12/2018.

È possibile richiedere uno o più percorsi della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi.

I destinatari dei percorsi sono gli studenti delle scuole secondarie di primo o di secondo grado, in numero pari almeno a 15.

La proposta progettuale dovrà essere articolata e combinata in contenuti e modalità realizzative ricomprese in una delle **seguenti tipologie**:

- *Seminari/eventi di discussione e confronto*, prevedendo il coinvolgimento di esperti che contribuiscano al raggiungimento delle finalità perseguite ed alimentino il dibattito e il confronto;
- *esperienze laboratoriali*, che possano prevedere anche la realizzazione di prodotti multimediali utili alla diffusione del "messaggio";

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

- *visite presso luoghi e centri specializzati nell'ambito della tematica prescelta, da realizzarsi nel Lazio o sul territorio nazionale, descrivendo il chiaro nesso fra visita e raggiungimento delle finalità del progetto,*
- *altre tipologie di strumenti/modalità attuative chiaramente specificati e motivati nel progetto in connessione al progetto formativo cardine.*

4 Soggetti proponenti e requisiti di partecipazione

Possono presentare proposte progettuali i seguenti soggetti obbligatoriamente in ATS con la partecipazione di almeno una Scuola secondaria di primo o secondo grado:

- Enti del Terzo settore;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute;
- Imprese.

Resta salva la facoltà del soggetto proponente di partecipare in ATS composta anche da più di uno dei soggetti sopraindicati.

Ciascun soggetto membro dell'ATS deve avere sede legale e operativa nella regione Lazio, oppure sede legale fuori dalla regione Lazio, ma almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale. L'ATS nel suo complesso deve possedere un'esperienza professionale almeno triennale con riferimento ad attività analoghe a quelle del presente avviso con riferimento alle Aree Tematiche oggetto della proposta progettuale.

Ciascuna ATS può presentare al massimo una proposta articolata in un minimo di due percorsi relativi ad almeno due aree tematiche di cui all'art. 3. Ciascun componente di un'ATS non può partecipare ad altre ATS che hanno presentato una proposta nell'ambito del presente Avviso.

I componenti dell'ATS, in sede di presentazione della proposta, devono dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATS (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i propri ruoli e competenze nella realizzazione dell'intervento proposto. Il componente indicato come capofila è l'unico responsabile del progetto nei confronti della Regione e, pertanto, risponde in via diretta della realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi ed è individuato quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso.

5 Risorse finanziarie e costo massimo

Le risorse impegnate per l'intero intervento cui attiene il presente Avviso sono pari a € 300.000,00. Il costo massimo per singolo progetto si articola in due fasce:

- a) fino a € 10.000,00 nel caso in cui nell'ATS partecipino uno o due scuole secondarie di primo o secondo grado;
- b) fino a € 30.000,00 nel caso in cui nell'ATS partecipino più di due scuole secondarie di primo o secondo grado.

6 Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno pervenire all'indirizzo PEC programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it (dimensione max documenti pari a 28 Mega), dalle ore 9:00 del 18 gennaio 2018 alle ore 17:00 del giorno 21 febbraio 2018.

L'oggetto della PEC deve riportare obbligatoriamente la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la prevenzione dei rischi rivolto agli studenti delle scuole della Regione Lazio".

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Ciascun soggetto proponente dovrà inviare una sola PEC con i seguenti allegati, firmati obbligatoriamente digitalmente:

- istanza di partecipazione secondo il modello di cui all'Allegato A - Modello 01.
- autodichiarazione redatta secondo il modello di cui all'Allegato A - Modello 02a e 02b, concernente il possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura;
- dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS secondo il modello di cui all'Allegato A - modello 03;
- atto unilaterale d'impegno secondo il modello di cui all'Allegato B;
- formulario descrittivo per la presentazione della proposta secondo il modello di cui all'Allegato C;
- scheda finanziaria secondo il modello di cui all'Allegato D;
- documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente o del suo delegato e, in caso di ATS, dei soggetti componenti.

Tale modulistica sarà resa disponibile in formato editabile sul portale regionale http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi.

La PEC usata ai fini della presentazione del progetto deve essere quella del soggetto capofila dell'ATS. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto capofila dell'ATS.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati sarà utilizzata dalla Regione Lazio, ad ogni fine ed effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

Modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella indicata comportano l'esclusione dalla procedura.

7 Scadenza

Le istanze progettuali devono essere presentate, con le modalità di cui al precedente articolo 6, entro e non oltre il giorno 21 febbraio 2018, ore 17:00.

8 Verifica delle istanze e valutazione delle proposte

L'istruttoria delle proposte progettuali sarà articolata nelle seguenti fasi:

- verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione. Le istanze risultate ammissibili accederanno alla successiva fase di valutazione tecnica.
- valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale della Formazione, Ricerca, e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità dell'autodichiarazione e, qualora venisse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, saranno adottati i provvedimenti di legge.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni proposta, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto-criteri:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza	min-max totale criterio a)	0-40
	<i>Chiarezza espositiva</i>	<i>0-10</i>

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
progettuale interna	<i>Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni)</i>	0-30
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-25
	<i>Diagnosi dei fabbisogni e soluzioni proposte</i>	0-25
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	<i>Metodologie e approcci volti a massimizzare l'efficacia dell'azione</i>	0-25
d) Priorità	min-max totale criterio d)	0-10
	<i>Aree rurali e periferiche del territorio regionale</i>	0-5
	<i>Attenzione a garantire pari opportunità tra donne e uomini e favorire destinatari che presentano maggiori fragilità</i>	0-5

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di **trasmissione a mezzo PEC** del progetto.

9 Esiti dell'istruttoria

All'esito dell'istruttoria la Commissione trasmette all'Ufficio responsabile del procedimento:

- l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita all'art. 8, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Con apposita Determinazione Dirigenziale saranno approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tale determinazione sarà pubblicata sul BURL della Regione Lazio e sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

10 Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti si obbligano a:

- sottoscrivere un atto unilaterale di impegno, come da modello di cui all'Allegato B;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione che autorizzerà o meno, previa valutazione, dandone comunicazione al Soggetto attuatore;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici inerenti alla realizzazione dei progetti;

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Cortei dei Conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- provvedere (laddove necessario) alla stipula della polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e all'apertura di un'apposita posizione assicurativa (INAIL) sul rischio legato all'attività svolta per la durata dell'intervento.

11 Gestione finanziaria, rendicontazione e costi ammissibili

Rientrano tra i costi ammissibili le spese direttamente afferenti alla realizzazione delle attività e ricomprese nelle voci di costo ammissibili previste dalla Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012) in linea con quanto espressamente indicato nel progetto e coerente con le spese indicate dal soggetto proponente nell'Allegato D (Scheda finanziaria). È previsto il riconoscimento, per un massimo del 10% del valore complessivo del progetto, di spese relative a costi indiretti sostenuti dal soggetto attuatore.

La modalità di rendicontazione delle spese inerenti alle attività progettuali deve essere a "costi reali" secondo le modalità di rendicontazione previste dalla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" approvata con Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012), nonché dal presente Avviso.

La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione all'Amministrazione competente delle domande di rimborso intermedie e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute, secondo le modalità previste dalla Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012).

È fatto espresso divieto di richiedere il finanziamento per le attività di cui al presente avviso, qualora siano state oggetto di altri finanziamenti pubblici, a titolarità della Regione Lazio e/di altre amministrazioni, e/o richiederne ulteriori, rispetto agli importi assegnati, in fase di suo svolgimento. Pertanto, il soggetto proponente, pena l'inammissibilità delle proposte o in fase successiva la revoca del finanziamento - è obbligato a dichiarare di non avere beneficiato/non beneficiare di altri finanziamenti comunitari o nazionali/regionali espressamente destinati al medesimo progetto.

12 Modalità di pagamento

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- anticipo pari al 50% del contributo;
- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto.

Per il pagamento dell'anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria.

Per il pagamento del saldo occorrono:

- rendiconto finale di spesa;
- approvazione del rendiconto da parte dell'amministrazione regionale, a seguito di esito positivo dei controlli;
- richiesta di erogazione saldo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo.

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

L'erogazione dell'anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e/o di pagamento intermedio, in osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

13 Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

Durante l'attuazione dell'operazione, il Soggetto attuatore è tenuto ad informare i destinatari dell'iniziativa e il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi assegnati dalla regione Lazio:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

14 Controllo e monitoraggio

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche da altre autorità statali o da altri soggetti competenti.

In caso di verifiche in loco, il Soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione relativa alle attività connesse al presente avviso e ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente avviso.

Il Soggetto attuatore deve produrre in sede di richiesta del saldo la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

15 Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, per il presente avviso i Fornitori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile per un periodo di tre anni dalla chiusura del progetto.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I Soggetti attuatori sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

16 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto della D.lgs. 196/2003.

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

17 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, il responsabile unico del procedimento è il dott. Marco Ciarlantini.

19 Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal secondo giorno di pubblicazione del presente avviso e fino a tre giorni prima di ciascuna scadenza per la presentazione delle proposte: prevenzionerischi@regione.lazio.it e al n° tel. 06 -51684749.

20 Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/?vw=documentazione&cat=Bandi+e+Avvisi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

i

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di “prevenzione dei rischi” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

MODELLO 02 a: DICHIARAZIONE CAPOFILA

MODELLO 02 b: DICHIARAZIONE MANDANTE/I

MODELLO 03: DICHIARAZIONE DI INTENTI A COSTITUIRSI IN ATI/ATS

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

MODELLO 01: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**Note per la compilazione del modello:**

Il modello deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS (sia essa già costituita o non ancora costituita), con allegazione della fotocopia del relativo documento di riconoscimento.
In presenza di ATI/ATS già costituita, deve essere allegato la copia dell'Atto costitutivo della stessa ATI/ATS.

Il/La sottoscritto/a¹
 Nato/a a Il
 Residente in Via
 CAP C.F.

In qualità di legale rappresentante del soggetto capofila² dell'ATI/ATS

Denominazione
 Codice meccanografico³
 C.F. P.iva
 Sede legale Via
 CAP

in qualità di legale rappresentante della Mandataria dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da:

Denominazioni dei
 componenti
 dell'ATI/ATS
 ...

in riferimento all'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

n.° del

CHIEDE

di partecipare alla selezione e che il progetto avente per Titolo:

¹ Inserire il nominativo del legale rappresentante dell'ente che riveste, o rivestirà, il ruolo di capofila dell'Associazione.

² Inserire la denominazione e le informazioni richieste in riferimento all'ente che riveste, o rivestirà, il ruolo di capofila dell'Associazione.

³ Campo obbligatorio per gli Istituti Scolastici

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

venga ammesso a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da n.° pagine compresa la presente.

Il sottoscritto dichiara di non avere beneficiato/non beneficiare di altri finanziamenti comunitari o nazionali/regionali espressamente destinati al medesimo progetto.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:
.....

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data

Timbro e firma del legale rappresentante⁴

.....

⁴ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

MODELLO 02a: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del Capofila dell' ATI/ATS costituita o costituenda

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____

in qualità di dal legale rappresentante del Capofila dell' ATI/ATS costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del Capofila

Denominazione _____
 Codice meccanografico⁵ _____
 C.F. _____ P. IVA _____
 con sede legale in _____ via _____
 CAP _____

A valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

n.° _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa⁶:
 INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che Statuto e Atto costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione regionale e, segnatamente,

⁵ Campo obbligatorio per gli Istituti Scolastici

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

all'interno del fascicolo relativo all'intervento: (specificare qui sotto quale intervento, indicando mese e anno di presentazione) _____ . Qualora ciò non venisse dichiarato allegare gli stessi documenti alla proposta _____.

In riferimento ai Soggetti del terzo settore di cui all'art. 39 comma 2 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 11:

- di appartenere ad una delle seguenti categorie:

- organizzazioni di volontariato di cui alla l.r. 29/1993 e successive modifiche;
- associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
- associazioni di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali) e successive modifiche;
- cooperative sociali di cui alla l.r. 24/1996 e successive modifiche;
- imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118) e successive modifiche;
- fondazioni;
- fondazioni di partecipazione e di comunità;
- istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive modifiche;
- enti ausiliari di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 settembre 1982, n. 44 (Disciplina delle attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e tossicodipendenti svolte dagli enti ausiliari di cui all' articolo 94 della legge 22 dicembre 1975, n.685) e successive modifiche;
- enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- altri soggetti privati non a scopo di lucro.

In riferimento all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla L. n. 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili⁷:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

MODELLO 02b: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Mandante (replicare il modello per ogni Componente) dell'ATI/ATS costituita o costituenda

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____
CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante della Mandante dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati della Mandante

Denominazione _____
Codice meccanografico⁸ _____
C. F. _____ P. IVA _____
con sede legale in _____ via _____
CAP _____

A valere in riferimento sull'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

n.° _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa⁹:
INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che Statuto e Atto costitutivo vigenti sono già depositati presso l'Amministrazione regionale e, segnatamente, all'interno del fascicolo relativo all'intervento: (specificare qui sotto quale intervento, indicando mese e anno di

⁸ Campo obbligatorio per gli Istituti Scolastici

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

presentazione) _____ . Qualora ciò non venisse dichiarato allegare gli stessi documenti alla proposta _____.

In riferimento ai Soggetti del terzo settore di cui all'art. 39 comma 2 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 11:

- di appartenere ad una delle seguenti categorie:

- organizzazioni di volontariato di cui alla l.r. 29/1993 e successive modifiche;
- associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
- associazioni di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali) e successive modifiche;
- cooperative sociali di cui alla l.r. 24/1996 e successive modifiche;
- imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118) e successive modifiche;
- fondazioni;
- fondazioni di partecipazione e di comunità;
- istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive modifiche;
- enti ausiliari di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 settembre 1982, n. 44 (Disciplina delle attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e tossicodipendenti svolte dagli enti ausiliari di cui all' articolo 94 della legge 22 dicembre 1975, n.685) e successive modifiche;
- enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- altri soggetti privati non a scopo di lucro.

In riferimento all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla L. n. 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili¹⁰:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI/ATS**DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI/ATS**

I sottoscritti:

_____ nato a _____ il _____
residente in _____
Indirizzo _____ n. _____
Prov _____
Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
_____ Capofila dell'ATI/ATS costituenda composta da _____,
_____ , avente sede legale in _____

_____ nato a _____ il _____ residente in _____ Indirizzo
_____ n. _____
Prov _____
Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
_____ avente sede legale in _____

(aggiungere gli altri soggetti componenti dell'ATI/ATS)

PREMESSO

- che la Regione Lazio ha approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ l'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione finalizzato alla "prevenzione dei rischi rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Regione Lazio";
- che per la costituzione di ATI/ATS, i soggetti coinvolti sottoscrivono la presente dichiarazione di impegno volta alla costituzione dell'ATI/ATS nel caso di approvazione della proposta di finanziamento:

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in un _____ (utilizzare la dizione opportuna: ATI/ATS), ai sensi degli artt.1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta notifica di approvazione del progetto presentato e prima dell'avvio delle attività;
- a indicare quale capofila della futura ATI/ATS _____ il/la _____
- a conferire al capofila, con l'atto di costituzione dell'ATI/ATS (indicare), mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la costituenda ATI/ATS possiede documentata esperienza almeno triennale con riferimento ad attività analoghe a quelli del presente avviso con riferimento alle Aree Tematiche oggetto della proposta progettuale;
- che la suddivisione delle attività tra i componenti l'ATI/ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Ruoli e competenze nelle attività (indicare se capofila o mandante e azioni di competenza del soggetto)

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Data _____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

(da sottoscrivere a cura di tutti i componenti dell'ATI/ATS)

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di “prevenzione dei rischi” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO REGIONE

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione finalizzato alla "prevenzione dei rischi rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Regione Lazio"

Approvato con D.D. n. _____ del _____

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Denominazione del progetto
Soggetto proponente (indicare tutti i componenti dell'ATI/ATS):
Capofila
Nominativo del legale rappresentante della Capofila dell'ATI/ATS

Note per la compilazione del modello:

In presenza di ATI/ATS non ancora costituita, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun componente della stessa costituenda ATI/ATS, con allegazione della fotocopia dei relativi documenti di riconoscimento.

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Il/La sottoscritto/a				
nato/a		Prov.		il
Codice Fiscale				
legale rappresentante della Capofila dell'ATI/ATS				
Codice Fiscale / Partita IVA/Codice meccanografico				
sede legale in		Prov.		Indirizzo
delega alla firma conferita in data				
tipologia di atto ¹				

PRESO ATTO

- che con D.D n. _____ del _____ la Regione Lazio ha approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART. I – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto _____ presentato a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio.

Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio). Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, la normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché i Regolamenti comunitari SIE per gli aspetti specificatamente individuati e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza del Direttore della Direzione Regionale della Formazione, Ricerca, e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

¹ Delibera di Consiglio di Amministrazione, verbale di riunione dei soci, scrittura privata, etc.

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività entro 45 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e comunque non oltre il 31/12/2018.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile per un periodo di tre anni dalla chiusura del progetto. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità previste dalla Direttiva B06163 del 17/09/2012 e, in sede di richiesta di erogazione del saldo, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

ART. 5 – MODALITÀ' DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, come previsto dalla Direttiva B06163 del 17/09/2012.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare i destinatari dell'iniziativa e il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi assegnati dalla Regione Lazio:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

ART. 7 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Il Proponente si impegna a rendicontare le spese a costi reali, secondo le modalità previste dalla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" approvata con Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012).

ART. 8 – MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 50% del contributo;

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presenza di un DURC regolare, ove previsto, nonché alla verifica dell'esito della Comunicazione antimafia resa ai sensi D.lgs 159/2011, ove ricorrano i presupposti.

Per il pagamento dell'anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- contratto di fidejussione assicurativa o bancaria ove previsto;
- la restante documentazione prevista dalla Direttiva B06163 del 17/09/2012 per l'erogazione della prima anticipazione (es. registri, ecc) a secondo che si tratti di azioni formative o non formative.

Per il pagamento del saldo occorrono:

- rendiconto finale di spesa;
- approvazione del rendiconto da parte dell'amministrazione regionale, a seguito di esito positivo dei controlli;
- richiesta di erogazione saldo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fidejussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e/o di pagamento intermedio, in osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fidejussoria.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con D.D.del.....".

ART. 10 – REVOCA O RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici in relazione al progetto presentato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il proponente si assume la responsabilità:

- o per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- o in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunemente acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione, nel rispetto del DLgs n.196/2003.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

**Per la Capofila dell'ATI/ATS
(Data, timbro e firma)**

**Per la Mandante dell'ATI/ATS (replicare per ognuno dei mandanti)
(Data, timbro e firma)**

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di “prevenzione dei rischi” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ALLEGATI

C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

D: SCHEDA FINANZIARIA

E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del Soggetto Proponente

Denominazione (Indicare tutti i soggetti dell'ATI/ATS):
Natura giuridica: <input type="checkbox"/> ATI <input type="checkbox"/> ATS
Codice fiscale/P. IVA/Codice meccanografico:
Sede legale: via n..... cittàProv..... CAP.....
Sede/i operativa/e: via n..... cittàProv..... CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato del Capofila dell'ATI/ATS: nome..... cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. cell..... e-mail.....
Curriculum aziendale del/i Proponente/i: <i>(Descrivere sinteticamente le caratteristiche del soggetto proponente e le principali esperienze analoghe maturate. La descrizione deve essere ripetuta per ognuno dei soggetti componenti l'ATI/ATS. Max 20 righe per soggetto)</i>

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Descrizione del progetto:

Titolo dei percorsi:

1. _____

2. _____

(aggiungere righe se necessario)

- Area tematica 1: educazione stradale, prevenzione incidenti e cultura del dono;
- Area tematica 2: contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio al fine di prevenire le dipendenze ad es. da alcool, droghe, dal gioco d'azzardo e di sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile del web;
- Area tematica 3: conoscenza del tema ambientale (tutela del territorio, del mare, difesa degli ecosistemi, delle fonti energetiche rinnovabili, ecc.) e prevenzione in caso di eventi naturali catastrofici;
- Area tematica 4: educazione alimentare, tutela della salute, valorizzazione e conoscenza dei prodotti del territorio, lotta agli sprechi;
- Area tematica 5: contrasto alla violenza di genere.

Descrizione dell'intervento (massimo 15 cartelle): (descrivere il progetto, il target dei destinatari, i percorsi previsti e le modalità di realizzazione: seminari/eventi di discussione e confronto, esperienze laboratoriali, visite presso luoghi e centri specializzati nell'ambito della tematica prescelta, altre tipologie di strumenti/modalità attuative chiaramente specificati e motivati nel progetto in connessione al progetto formativo cardine, le metodologie applicate e i risultati attesi; descrivere le risorse logistiche attivate, i nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, le fasi operative nel dettaglio e il cronoprogramma).

Durata: (indicare le date presunte di avvio e termine del progetto)

Coerenza esterna: (Descrivere gli elementi di congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni)

Coerenza esterna: (Sviluppare una diagnosi dei fabbisogni e soluzioni proposte)

Innovatività: (Descrivere le metodologie e approcci volti a massimizzare l'efficacia dell'azione)

Priorità: (Descrivere il grado di incidenza della proposta sulle Aree rurali e periferiche del territorio regionale - attenzione a garantire pari opportunità tra donne e uomini e favorire destinatari che presentano maggiori fragilità)

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi"
rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Finanziamento richiesto:

€.....

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(c)	A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)	
(d)	Totale costo personale diretto [(a)+(b)+(c)]	
(e)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 10% delle spese dirette di personale ammissibili, compresa l'indennità di frequenza*) [10%(d)]	
(f)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(d)+(e)]	

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi"
rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

Indicare la suddivisione finanziaria nell'ambito dell'ATI/ATS (espressa in percentuale ed in euro):

Soggetti	Suddivisione finanziaria	
	Percentuale	Euro

IL DICHIARANTE (timbro e firma)

Regione Lazio

Avviso pubblico per la realizzazione di azioni positive di informazione e sensibilizzazione su temi civici e di "prevenzione dei rischi" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della Regione Lazio

ALLEGATO E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi.

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

GRUPPO A: PROPOSTA PROGETTUALE

- 01 - Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso)
- 02 - Presentazione della proposta progettuale con modalità diverse da quelle previste dall'Avviso
- 03 - Tipologia di soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso Pubblico
- 04 - Formulari incompleti o compilati in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
- 05 - Assenza del formulario
- 06 - Azioni non conformi alle prescrizioni dell'Avviso
- 07 - Richiesta di contributo maggiore del costo totale del progetto previsto dall'Avviso
- 08 - Presentazione di più progetti (comporta l'esclusione di tutte le proposte progettuali)

GRUPPO B: DOCUMENTAZIONE

- 09 - Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (Mod. all A)
- 10 - Mancanza della firma del legale rappresentante
- 11 - Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i
- 12 - Documentazioni e/o dichiarazioni senza data

FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

- 13 - Punteggio minimo non raggiunto
- 14 - Spese non ammissibili